Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 27.03.2024 Numero versione 15 (sostituisce la versione 14) Revisione: 27.03.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Audienz**

· **Articolo numero:** 11133
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Insetticida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**


GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
propan-1,2-diolo

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Indicazioni di pericolo**
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SPe8 pericoloso per le api
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene propan-1,2-diolo. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 131929-60-7	spinosin A Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	44,0%
CAS: 57-55-6 EINECS: 200-338-0	propan-1,2-diolo Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317, EUH401	<5,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta.
NON indurre il vomito.
In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)
· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
· **Contatto con la pelle:**
In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, anche sotto le palpebre.
Dopo 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo.
Se l'irritazione o arrossamento persiste, consultare un oculista.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
NON provocare il vomito a meno che non sia raccomandato da un medico o da un centro di controllo per i veleni.
In caso di manifestazione dei sintomi, ricorrere al medico.
Se possibile mostrare l'etichetta.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, agente estinguente a secco, anidride carbonica (CO_2)
Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Prodotti di decomposizione pericolosi dovuti a combustione incompleta
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica. Vedere la sezione 8.
· **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d acqua.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)
· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.
Diluire abbondantemente con acqua.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere in contenitori adatti e ben chiusi.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Assorbire la condensa con materiale legante (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).

· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
· ***Avvertenze per un impiego sicuro***
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare accuratamente le mani e il viso dopo l'uso.
Osservare le misure igieniche generali.
Assicurare una buona ventilazione dell'area di lavoro per evitare la formazione di vapore.
Conservare fuori della portata dei bambini.
· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:*** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
· ***Stoccaggio:***
· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:*** *Tenere fuori dalla portata dei bambini.*
· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:*** *Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.*
· ***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***
Temperatura di conservazione consigliata: 23 °C.
· ***Classe di stoccaggio:*** *(TRGS 510): 12, liquidi non infiammabili*
· ***7.3 Usi finali particolari*** *Osservare le linee guida tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.*

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***
· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:***
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
· ***Ulteriori indicazioni:*** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

· ***8.2 Controlli dell’esposizione***
· ***Controlli tecnici idonei*** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
· ***Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale***
Preparazione del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi. Spandimento del liquido da spruzzare: indossare guanti protettivi + tuta protettiva. I dispositivi tecnici di protezione durante l'applicazione (ad esempio, la cabina chiusa del trattore) possono sostituire i dispositivi di protezione individuale prescritti se si garantisce che forniscono una protezione comparabile o superiore.
Lavori successivi nelle colture trattate: 48 ore dopo l'applicazione indossare guanti protettivi + abiti da lavoro (almeno camicia a maniche lunghe + pantaloni lunghi).

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Protezione respiratoria** Non necessario.
· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi CE III resistenti alle sostanze chimiche (EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018), anche per contatti diretti e prolungati. (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la norma EN ISO 374-1): ad esempio, in gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), gomma butile (0,7 mm), ecc.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione (secondo la norma EN166/3, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
· **Tuta protettiva:** Indossare indumenti a maniche lunghe.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
· **Indicazioni generali**	
· **Stato fisico**	Liquido
· **Colore:**	Bianco
· **Odore:**	debole
· **Soglia olfattiva:**	Non definito.
· **Punto di fusione:**	Non definito.
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito.
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	Non applicabile.
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Punto di infiammabilità:**	>100 °C
· **Temperatura di decomposizione:**	Nessuna decomposizione se sono rispettate le normative/istruzioni per stoccaggio e la gestione delle sostanze.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	7,52
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Completamente miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	1,09 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale**	
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	sospensione concentrata
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	Non definito.
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile per un minimo di 2 anni sotto raccomanda condizioni di stoccaggio e manipolazione (vedere capitolo 7).
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuno durante la normale trasformazione.
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna descomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccagio e l'utilizzazione.
· **10.5 Materiali incompatibili:**
Forti agenti ossidanti.
Basi forti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Audienz

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50	>5 mg/l (ratto)

57-55-6 propan-1,2-diolo		
Orale	LD50	20.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	20.800 mg/kg (coniglio)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Moderatamente irritante possibile
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Irritazione e arrossament possibile.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
porcellino d'india: non sensibilizzante.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità ecologiche:**
Audienz

Fish toxicity LC50	>100 mg/l (carpa)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

	>100 mg/l (Danio rerio (Zebrabärbling))
Aquatic Invertebrates EC50	19 mg/l (Daphnia magna) (semi-static)
Aquatic plants EbC50	0,667 mg/l (Navicula pelliculosa) (120 h)
	>100 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)

131929-60-7 spinosin A	
Fish toxicity LC50	7,87 mg/l (pesche) (96 h)
57-55-6 propan-1,2-diolo	
Fish toxicity LC50	39.800 mg/l (pesche) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	5.120 mg/l (Crangon) (48 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Propan-1,2-diol:
Log Pow: -0.92 (20 °C)
· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori usati vuoti devono essere svuotati in modo ottimale, puliti accuratamente e portati alla raccolta dei rifiuti.
I resti dei prodotti per il trattamento delle piante devono essere portati al centro di raccolta comunale, al centro di raccolta per rifiuti speciali o al punto vendita per lo smaltimento.
· **Detergente consigliato:**
Sciacquare abbondantemente con acqua e utilizzare la stessa per la preparazione della soluzione di lavoro.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (spinosin A)
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (spinosyn A)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **Numero EMS:**	F-A,S-F
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **Categoria di trasporto**	3
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SPINOSIN A), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E1 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 14.03.2024
· **Numero di versione della versione precedente:** 14
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1